

N. 00383/2013 REG.PROV.CAU.
N. 01277/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Prima

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1277 del 2013, proposto da:
Circo Darix Presenta Orfei, rappresentato e difeso dall'avv. Giulio Cerceo, con domicilio eletto presso Liberal Srl in Lecce, via Augusto Imperatore 16;

contro

Comune Di Brindisi;

per l'annullamento

della nota prot. n. 41983 del 15 luglio 2013 del Dirigente dell'Ufficio Attività Produttive - Esercizi Pubblici nella parte in cui, facendo espresso riferimento all'Ordinanza Sindacale n.27 del 25/10/2012, informa che lo svolgimento dell'attività circense è subordinato al preliminare deposito di apposita dichiarazione dalla quale risulti che non è previsto l'uso di animali della stessa Ordinanza Sindacale Reg.

Ord. n. 27 del 25/10/2012, nella parte in cui ordina il divieto di svolgere sul territorio del Comune spettacoli, giochi, lotterie o altri intrattenimenti pubblici, compresa la mera esposizione alla pubblica vista comunque per trarne lavoro, esemplificatamente in occasione di fiere, mercati, manifestazioni circensi, che comportino maltrattamenti ad animali e/o siano contrari alla loro dignità ed al loro rispetto, e/o vediamo animali vivi quali trofei di una vincita, nonchè di ogni altro atto presupposto, conseguente e, comunque, connesso;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Considerato:

che l'impugnata nota n. 41983 del 15 luglio 2013 impropriamente richiama l'ordinanza sindacale n. 27 del 25/10/2012 (riferibile a diversa fattispecie) per subordinare lo svolgimento dell'attività circense al deposito di apposita dichiarazione dalla quale risulti che non è previsto l'uso di animali;

che la nota dirigenziale determina una situazione caratterizzata da estrema gravità ed urgenza tale da giustificare la concessione dell'invocata misura cautelare provvisoria, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di dettare eventuali misure precauzionali.

P.Q.M.

Accoglie la suindicata istanza cautelare.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 4 settembre 2013.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce il giorno 2 agosto 2013.

**Il Consigliere delegato
Luigi Costantini**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 02/08/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)